

*“Poiché dovunque due o tre
sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro”
(Matteo 18, 20)*



... in preparazione alla Pasqua

ESERCIZI SPIRITUALI

Carissimi,

domenica 05 aprile ricorre la domenica detta “delle Palme” ed il 12 aprile rivivremo la Pasqua di Risurrezione; celebrazioni che quest’anno non potremo vivere comunitariamente nella nostra chiesa. Sarà, dunque, la vostra casa a diventare il luogo privilegiato di queste celebrazioni, come vi ho suggerito nel video di domenica 29 marzo.

A chi desidera, in questi ultimi giorni di Quaresima – ed in particolare durante la Settimana Santa – non perdere l’occasione di **meditare** ed **approfondire** la Parola del **Vangelo** collegata alla **situazione che stiamo vivendo**, e che coinvolge ciascuno di noi secondo la propria sensibilità, propongo questo percorso:

DUE SITUAZIONI DIFFICILI: quella di Gesù e quella nostra

1. **Leggi** con calma e attenzione i **racconti della Passione** di Matteo, Marco, Luca (Matteo 26,6-27,66; Marco 14,1-15,47; Luca 22,1-23,56).
2. Individua e **sottolinea i piccoli racconti** che sono **comuni ai tre evangelisti** (ad esempio: Matteo e Marco raccontano entrambi la cena a Betania; episodio che Luca, invece, omette).
3. **Rileggi**, dunque, con calma i **racconti comuni ai tre evangelisti** (non preoccuparti se non hanno identiche parole).

Parrocchia di Campea, Miane e Premaor – Pasqua 2020

4. Fai emergere, dai testi, le **situazioni diverse che Gesù vive con i discepoli o da solo**. Puoi anche **scriverle!**
5. **Fai emergere**, sempre dai testi, i **sentimenti che Gesù prova nelle diverse situazioni che vive con i discepoli e da solo**. **Scrivili!**
6. Fermati a **riflettere** sui **sentimenti** che, per te, **emergono dai testi** e scrivi (se vuoi) **cosa questi sentimenti di Gesù dicono a te**.

Al termine di questo intenso lavoro sui testi evangelici, **soffermati su un altro testo**, che non è scritto come quelli dei Vangeli, ma è **vissuto direttamente da te**, da ciascuno di noi: è il **testo della nostra situazione e del nostro personale vissuto di fronte alla Pandemia in atto!**

Rifletti su questa domanda:

“C’è un rapporto fra la situazione difficile vissuta da Gesù (la sua passione) e la situazione difficile che sto/stiamo vivendo (la mia/nostra passione)?

In particolare:

- a. Cosa hanno **in comune** queste due situazioni difficili?
- b. Cosa **seno** e cosa **vivo, io**, di quello che anche **Gesù ha sentito e vissuto?**
- c. Quali **emozioni/sentimenti** vissuti da **Gesù** mi hanno **colpito? Perché?**
- d. C’è qualcosa **in comune** fra ciò che ha vissuto **Gesù** dentro la sua situazione difficile e ciò che **io vivo**, dentro questa situazione difficile?
- e. Dio ha risolto qualcosa della situazione di Gesù? Ha risolto qualcosa della situazione in cui ci troviamo?
- f. Cosa mi dà la **forza** di affrontare le situazioni difficili?
- g. In riferimento al lavoro che hai svolto scrivi **una preghiera per te**.

È un lavoro impegnativo quello che vi indico e propongo. È un esercizio di profonda spiritualità. Non preoccupatevi di fare le cose in maniera perfetta; sforzatevi, piuttosto, di farle in maniera sincera!

Proposta alternativa

A chi non si sentisse di affrontare questo lavoro quaresimale, propongo di lavorare su queste domande semplici e personali:

1. **Chi** e/o che **cosa** sento che **mi manca** in questo tempo di forzato ritiro in casa?
2. **Perché** mi manca? Mi manca come abitudine? Mi manca come persona o aspetto importante della mia vita?
3. Da questa mancanza che **cosa ho capito**, che **cosa ho imparato**?
4. Questa situazione difficile sta dicendo qualcosa **alla mia vita e per la mia vita**? Saprei precisare che cosa?
5. Quale **lezione**, sia **positiva** sia **non positiva**, sto imparando da questa situazione difficile?
6. Quello che ho imparato o sto imparando mi dice che devo **cambiare** qualcosa nel mio stile di vita?

Utili consigli

Quando io faccio questo tipo di esercizi spirituali o di vita procedo in questo modo:

- a) Leggo attentamente una domanda (basta una al giorno); rifletto su ciò che mi essa chiede; faccio molta attenzione a quello che sento e penso; poi scrivo quello che sento dentro di me.
- b) Il giorno dopo rileggo quello che ho scritto; sento se corrisponde con sincerità a quello che sento, penso e vivo.
- c) Poi procedo con la seconda domanda e così via.

Ritengo sia molto importante scrivere qualcosa per ogni domanda, perché ciò che scrivo resta per me e per il mio futuro; quando, passata la “buriana”, c’è la tentazione di riprendere tutto come prima, come se non ci fosse stato niente.

Per la Settimana Santa preparerò una mia riflessione in riferimento al primo percorso: DUE SITUAZIONI DIFFICILI... per approfondire il rapporto tra Vangelo e vita; tra l’esperienza di Gesù e le nostre esperienze.

BUON LAVORO DI ESERCIZI SPIRITUALI